


[HOME](#) [ASSISTENZA](#) [FORMAZIONE](#) [NORMATIVA](#) [INFO](#) [LAVORO](#) [VIDEO](#)

ISCRIVITI SUBITO
15 CREDITI ECM
5 LEZIONI

[Home](#) > [Info](#) > [Attualità](#) > Mangiacavalli a Mi Manda Rai 3: "Infermieri sottopagati perché..."

Mangiacavalli a Mi Manda Rai 3: "Infermieri sottopagati perché..."

 Da **Alessio Biondino** - 16 gennaio 2022


??B?

Questa mattina, a **Mi Manda Rai Tre**, si è parlato di **professione infermieristica**: carenza di personale nei nostri ospedali, programmazione sanitaria e stipendi bassi i temi portanti. Sono intervenuti, tra gli altri, anche il **presidente della Fondazione GIMBE Nino Cartabellotta** e la **presidente FNOPI Barbara Mangiacavalli**.

'La professione ha diversi problemi'

"Credo che in Italia in questo momento ne abbiamo diversi di problemi con la professione infermieristica" ha esordito Cartabellotta. **"La prima è quella che sono pochi. Il dato OCSE che è molto vicino a quello che avete presentato voi di Eurostat parla di 6,2 per 1000 abitanti, quindi voglio dire è un numero che ci pone praticamente in coda alla classifica."**

Gli ultimi articoli

Mangiacavalli a Mi Manda Rai 3: "Infermieri sottopagati perché..."

Alessio Biondino - 16 gennaio 2022

Paziente anziana legata al letto, infermiera a giudizio

Alessio Biondino - 15 gennaio 2022

'Numero chiuso? Non è questo il problema'

In studio, sin da subito, si è puntato il dito sul **numero chiuso** per accedere ai corsi di laurea in Infermieristica; argomento che non ha però trovato il consenso della Mangiacavalli: "**Non risolviamo il problema togliendo il numero chiuso**", ha chiaramente tuonato, spiegando che dovremmo "**coniugare quantità con qualità. Noi non possiamo formare grandi numeri senza avere dei requisiti di sicurezza di qualità**".

Ultime follie no vax: dita nel naso dei positivi e Covid party

Alessio Biondino - 15 gennaio 2022

"Andiamo all'Asl e picchiamo gli infermieri che fanno i vaccini"

Alessio Biondino - 14 gennaio 2022

Programmazione sanitaria, questa sconosciuta

I dati (Eurostat) mostrati in studio, allarmanti e impietosi, ci pongono in un vicolo cieco come ben illustrato dal presidente GIMBE: "**Quando si fanno i tagli alla sanità,**

*la macchina, il respiratore e il letto di terapia intensiva lo puoi comprare con una gara d'appalto o magari con una procedura d'emergenza, ma **se non hai fatto programmazione sanitaria per formare il personale, non lo trovi dietro l'angolo***”.

‘Formiamo solo 18,4 infermieri per 100.000 abitanti’

Cartabellotta ricorda anche come i nostri infermieri siano **"sottopagati, rispetto a quella che è la media degli standard europei, c'è un rapporto tra infermieri e medici molto basso (1,5, la media OCSE è 2,6 e ci sono paesi come il Giappone e la Finlandia che praticamente superano il 4,5%) e l'ultimo dato particolarmente importante è che **non riusciamo a formarli**”.**

Già, perché *"nel 2019 abbiamo formato **18,4 infermieri per 100.000 abitanti quando la media OCSE è 44** e ci sono paesi come l'Australia che ne formano 108."*

Stipendi: ‘E’ la pubblica amministrazione che è poco attrattiva’

Sulla **questione stipendi**, i dati mostrati e discussi durante la trasmissione sono stati di nuovo un colpo al cuore: **peggio di noi, solo la Grecia**. Paese che, come ben sappiamo, è reduce dal crack finanziario più grave della sua storia.

Ma la presidente FNOPI Mangiacavalli, nonostante le recenti [prese per i fondelli del Governo agli infermieri italiani](#), ha scelto di liquidare così la questione: **gli stipendi degli infermieri sono bassi perché "sono contestualizzati nella pubblica amministrazione italiana"**. E ancora: *"E' tutta la pubblica amministrazione, forse, dal punto di vista stipendiale, poco attrattiva nel nostro paese"*.

‘Un mestiere che si fa con il cuore’

Che, come fatto intendere dal conduttore Federico Ruffo, quello dell'infermiere è **"un mestiere che si fa con il cuore, per aiutare il prossimo"** e che quindi forse non si dovrebbe star troppo a parlare di soldi... E' un'altra storia.



Grazie per

Presidente, gli infermieri sono stanchi di inutili ringraziamenti